

5. Appunti dalla lezione dell'11 05 98

Studi religiosi, delicatezza, Nostra Signora delle Fiandre, Apocalittica, Santeria (20 pagine). (Editoriale : Parla il signor T'Jampens).

In questo senso, la religione ebraica ha fallito in larga misura. Mosè l'ha già sperimentato, scendendo dal monte e cosa hanno fatto? Un toro consacrato. Perché? Tutti i popoli che gli ebrei avevano invaso adoravano il toro sacro perché era il marito della dea. La combinazione di donna e animale maschio è tipica di tutto quel mondo. Perché è questo che c'è dietro. Naturalmente gli scrittori ebrei non approfondiscono questo aspetto, perché è meglio che quelle persone pie non sappiano tutto questo, perché se si inizia a spiegare tutto ciò, potrebbero sentirsi in colpa e tornare ad essere pagani. Anche se sotto il re Salomone ascolta con attenzione, nel tempio c'erano più di mille prostitute consacrate. Era solo la religione di quei popoli che gli ebrei invasero. I Cananei conoscevano questa religione.

Devo fare mio quel mondo perché ho l'impressione che non se ne sia mai parlato con voi. Ho iniziato a studiare studi religiosi nel 1956, sotto l'influenza di un professore dell'Università di Gand che mi ha pregato di impegnarmi. All'inizio non ne avevo molta voglia, ma lui non mi ha lasciato andare. Il professor V. E. insegnava matematica e scienze nella scuola di ingegneria, quindi non poteva essere sospettato di profonda religiosità. Era uno studente dei gesuiti, e dei gesuiti ha detto che praticamente non credono nella religione come forza fine e materiale, psichica. Ne conservano una forma piuttosto nominalistica e impotente. Ma sono stati comunque bravi professori. È stato lui a ficcare il naso in queste cose nel 1956. Non mi ha lasciato andare e questo è successo per caso.

Padre W. aveva un centro universitario cattolico e non c'era nessuno che osasse tenere conferenze agli studenti. Fino a quando mi ha chiesto di farlo e io ho accettato. Si doveva quindi parlare come oratore per cinquanta minuti, poi c'erano venti minuti di riposo e quindi altri cinquanta minuti di discussione. Chi lo desidera può poi fare domande. C'erano studenti e partecipanti di ogni tipo. Ricordo che gli studenti comunisti non mi chiedevano mai nulla, ma annotavano diligentemente tutto. Erano presenti anche i protestanti, che osavano fare domande. I più aggressivi sono stati quelli dell'Alleanza umanista. Perché erano venuti a prendere la mia paglia, ma sono tornati da un viaggio sterile. Ve lo posso assicurare. Verso di voi sono gentile, ma quando vengo attaccato allora esce fuori tutto il mio arsenale di logica e fenomenologia hehe. Ho messo le loro spalle contro il muro e mi hanno lasciato in pace. E questo mi ha portato

al professor A. e al professor K. Perché era la prima volta che quegli studenti avevano a che fare con qualcuno che era religioso ma che sapeva anche difendersi logicamente. Erano abituati al fatto che le persone religiose non significano molto in termini logici e quindi è facile, ma quando ci si mette la logica, è un po' diverso.

È stato il Prof. V.E. a portarmi libri, articoli e così via. Aveva un'auto sportiva rossa, guidava in Olanda, Inghilterra, Portogallo. Parlava correntemente l'olandese. Non si sentiva che il francese era la sua lingua madre. Parlava anche inglese, tedesco, portoghese, spagnolo, greco e latino, era un poliglotta e un uomo estremamente affascinante. Quell'uomo mi ha fatto scoprire queste cose del mondo paranormale.

Disse che lui stesso era troppo vecchio e che la sua formazione scientifica non gli consentiva di farlo, ma sentendomi impegnato riteneva che avrei dovuto essere in grado di farlo. E allora ho iniziato a lavorarci, dal 1956 a oggi, e credo di poterne sapere qualcosa. Ho continuato così e ho scoperto questo mondo curioso, di cui posso parlare, ma difficile.

Il nuovo titolo: la religione di nuovo in movimento, e in effetti lo è. Negli ultimi 10, 15 anni al massimo, la religione sta improvvisamente assumendo un interesse del tutto nuovo. Non più la religione proclamata dalle chiese tradizionali, perché stanno esaurendo le persone, in altre parole, c'è un movimento molto particolare, le chiese stanno esaurendo le persone e molte persone stanno iniziando solo ora a interessarsi veramente alla religione. Questo è molto curioso, ma il fatto è lì. Anche se 15 o 20 anni fa c'è stata una grande agitazione per la teologia "Dio è morto", che ora è finita, ma negli anni '70 la gente diceva che Dio è morto. Dietro a ciò, naturalmente, c'era il pensatore tedesco Nietzsche, che aveva previsto la scomparsa delle religioni. Si tratta, ovviamente, di una previsione molto pericolosa, perché attualmente l'80% del mondo è ancora religioso, ma sono soprattutto gli intellettuali occidentali che a un certo punto erano convinti che la religione appartenesse allo stadio infantile.

Freud è caduto in questa illusione. Marx, Nietzsche, tutti i grandi materialisti spiegano la religione come uno stadio infantile, senza dimostrarlo. Anche se, guarda bene, il primo corso di studi religiosi, che è molto particolare, le chiese perdono la loro influenza, ma le scienze positive cominciano a interessarsi alla religione. A partire dal 1833, la prima università si cimentò nell'istituzione di una cattedra di scienze religiose. È successo in Svizzera, all'Università di Basilea. L'amministrazione ne era infinitamente infastidita perché si

vergognava di avere una cattedra di studi religiosi, che gli studenti potevano frequentare dalle 6 alle 7 del mattino. Quindi non rientrava nell'orario universitario. Gli intellettuali occidentali erano così imbarazzati dal fatto che quelle classi fossero arredate. Erano così convinti che la religione fosse una fase infantile superata.

Max Muller, il famoso specialista, conoscitore di queste cose, tenne poi un corso sulle religioni politeiste nel 1937. Da Basilea passò a Ginevra nel 1873, e nell'Università di Gand questo corso esistette solo per pochi anni. Gand era una tale fortezza antireligiosa che, nonostante tutte le principali università avessero da tempo corsi di studi religiosi, questa università li ha istituiti molto recentemente. Per parlarvi di pregiudizi. Naturalmente, le religioni erano già presenti nell'etnologia. È qui che si studiano le culture primitive. Non esiste una cultura primitiva in cui la religione non sia al centro. Anche nell'antichità, nell'antichità classica, la religione è ancora il piedistallo dell'intera società. Anche nel Medioevo, naturalmente, ma all'improvviso, intorno al 1960, c'è questo movimento, il New Age. Lì si scatena in tutte le direzioni possibili, sensate e selvagge. Ma la New Age è alimentata dalla conoscenza di quelle scienze e di quell'etnologia che si fondono insieme. Le persone New Age non sono lettori di carte che improvvisamente diventano moderni, no, le persone New Age sono per lo più intellettuali. E questo è ciò che è radicalmente nuovo. Per questo il termine migliore per definire questo revival sarebbe forse ancora neo-sacralismo. Così il sacro torna al centro, ma in modo nuovo. Non si esce dalla scienza e dalla cultura del 20^{ste} secolo, ma si ha un occhio di riguardo per l'enorme massa di religioni presenti in tutto il mondo.

In termini di studi religiosi, se si accumulano tutti gli articoli e i libri qui presenti, questa classe sarà troppo piccola. Così, a partire dal 1833, l'Università di Ginevra in Svizzera iniziò lo studio positivamente scientifico della religione. Nessuna catechesi. La catechesi è retorica. Questa è una proclamazione. Qui la questione è positivamente scientifica: quali sono i fatti positivamente accertabili scientificamente chiamati religione. Questa è la cosa radicalmente nuova. Naturalmente, gli etnologi non possono guardare oltre, perché non esiste una società o una cultura primitiva senza la religione come fondamento. Nell'Occidente desacralizzato, la religione è una filosofia di vita tra le tante. Anche nell'antichità, l'impero romano non era concepibile senza la religione di Stato romana. Se i cristiani sono stati perseguitati nell'impero romano, non è stato perché l'impero romano era intollerante, ma perché quei cristiani si sono sistematicamente rifiutati di riconoscere la teologia politica dello Stato romano. La società romana si reggeva sul culto di Giove, degli dei e delle dee, degli spiriti della natura e, che ne

so, delle anime degli antenati... era il fondamento. Il fuoco sacro, ad esempio sul capitolino, doveva essere mantenuto dalle vergini vestali. Dovevano rimanere vergini. Non appena peccavano in una relazione, venivano gettati dalla rupe tarpea o sepolti vivi. Ecco quanto era grave il loro "adulterio". Appartenevano alla divinità degli inferi.

Nella teologia politica, la religione viene considerata nella misura in cui è il fondamento di una società. Questo aspetto viene eliminato in modo evidente dalla Rivoluzione francese in poi. La Rivoluzione francese è un movimento materialista che elimina la religione come fondamento della società. Naturalmente, tutti i sistemi comunisti fanno lo stesso.

Sapete che a Cuba, per ordine di Fidel Castro, il Natale è diventato un normale giorno lavorativo. Sempre la stessa linea di pensiero: la religione è uno stadio infantile, oppure la religione promuove il capitalismo, sottomette l'uomo e lo priva della sua libertà. La Rivoluzione francese ha ucciso migliaia di sacerdoti per ideologia, in nome della tolleranza moderna. Poi, intorno agli anni Sessanta, è emerso il movimento chiamato New Age, che si concentra sul paranormale. Che si creda o meno in questo è irrilevante. Questo movimento culturale è così forte che né la Chiesa, né il Vaticano, né i protestanti, né i razionalisti possono neanche lontanamente negarlo; al contrario, entrambi i campi, credenti e non credenti, sono estremamente preoccupati per il fiorire della New Age. È a questo che si riferisce il titolo: la religione di nuovo in cammino.

Ho cercato di riassumere nel corso ciò che Derrida dice sulla religione. Ho letto il suo libro, vorresti iniziarlo, è solo un accumulo di studi incredibili. Per seguirlo bisogna avere 20-30 anni di filosofia e scienza in corpo. Ho trovato quel libro a Lille. Mi chiedo se Derrida sappia esattamente di cosa sta parlando. Perché ruota sempre intorno al tema, oh sì, a volte sembra che più una cosa è difficile e incomprensibile, più ha successo. È molto curioso. Esposizioni semplici, troppo semplici. Questo è Derrida. A quanto pare è ancora nella fase "Dio è morto".

Ci chiediamo: quanto è reale la religione? Questa è la domanda sull'esistenza. E come è reale. Questa è la questione dell'essenza.

Il primo concetto fondamentale è quello di particolare. L'antico catechismo parlava di polvere sottile e da secoli dice che il corpo risorto di Cristo è polvere sottile o finissima. Quando gli apostoli si riunirono a porte chiuse, dopo la morte di Gesù, la polvere passò attraverso i muri,

perché quella polvere fine non è ostacolata dalla cosiddetta polvere grossolana del muro, che è completamente diversa da quella. Si tratta di un concetto antico. Esistono due classificazioni principali di questa polvere sottile, in quanto si parla di polvere eterica e astrale. Il corpo materiale grossolano è governato dall'anima incorporea. Ebbene, tutte queste religioni e anche tutti gli occultismi sostengono che l'anima immortale può agire sul corpo biologico o grossolano solo grazie a una sostanza eterica e a una astrale, cioè la sostanza astrale è più vicina all'incorporeo che all'eterico.

Quando qualcuno muore, quella sostanza eterea si accompagna al cadavere, ed è per questo che le persone sensibili, quando vanno a un funerale e si avvicinano troppo alla bara, inalano una dose di quella sostanza eterea in divenire e possono sentirsi male. Questo è anche il significato originale di quell'incantesimo, non si tratta direttamente di riverenza per il cadavere perché non è più nulla, è in decomposizione. Ma il vero significato del fumo dell'incenso è quello di neutralizzare quella sostanza eterica nauseante che emana dal cadavere lungo le giunture della bara. Per questo motivo, le persone sensibili non si sentono mai bene in un cimitero, perché per mesi la polvere eterica soffia via attraverso quelle lapidi e se la prendete come sensibili e siete sensibili, non state bene per ore. Questa è la vera origine. La sostanza eterica decade, ma la sostanza astrale rimane insieme all'anima immortale. È per questo che un fantasma può diventare più o meno visibile a volte. Il fantasma è l'anima immortale nella misura in cui ha un corpo astrale. Quel corpo astrale può sembrare benevolo, ma in altri casi è molto freddo. L'apparizione di una persona morta si basa sul fantasma. L'anima incorporea stessa non può essere vista perché è naturalmente incorporea.

Ma si può vedere il fantasma. Ci sono stati casi di persone che hanno emesso il proprio fantasma durante il giorno. Un'esperienza extracorporea si chiama così. Questo, ovviamente, dà luogo a situazioni bizzarre. Ricordo bene, anni fa, quando la New Age iniziò ad affermarsi come un'ondata. Due insegnanti di una scuola di R. mi hanno chiesto di poter venire con alcune studentesse. Gli studenti dovevano fare un elaborato finale. C'erano due gruppi, uno voleva scrivere qualcosa sul potere magico e l'altro sullo spiritismo. Ma non riuscivano a trovare un senso, ovviamente no. E ho sentito la domanda: possono venire anche gli altri alunni? Ho detto che andava bene. Le ho poi ricevute in una bella serata di giugno, in una grande sala, e le ragazze che avevano scelto il tema del potere magico mi hanno chiesto se potevo far loro provare qualcosa. Non ci arriviamo, hanno detto. Ne leggiamo, ma non ci arriviamo. Ho detto: va bene.

Eravamo seduti così, a un tavolo ovale, una trentina di persone, credo, e ho detto: "Chi vuole giocare a fare il soggetto di prova?". Naturalmente c'era subito qualcuno che voleva farlo. Io dico: va bene. Mi posizionai in modo che tutti potessero vedermi chiaramente. Poi ho tenuto le mani sopra quella ragazza e l'ho fatta uscire. Nel frattempo, ha iniziato a smorzarsi e ho detto di fare una pausa perché è faticoso. Mi spostò su una sedia che era libera e una di quelle ragazze inizia improvvisamente a piangere spaventata. Dico: cosa c'è che non va adesso. Sì, signore, dice, la vedo due volte, dove era in piedi e dove è seduto ora. Come è possibile? E allora era in ansia per questo. Gliel'ho spiegato. Per esempio, per far uscire qualcuno, bisogna avere un'enorme quantità di materia astrale. Così la richiamo, si accumula dentro e intorno a me e poi, naturalmente, posso agire sul corpo animico eterico e astrale della ragazza che ho fatto ritirare e tirare fuori quell'anima. Ma dopo, quella sostanza fine può rimanere sul posto per un po', anche se poi mi muovo. E quella ragazza era abbastanza sensibile, da un lato, da vedere ancora la mia impronta in quella sostanza. Ma d'altra parte, mi ha anche visto quando mi ero già mosso. Così mi ha visto due volte: una volta nella polvere sottile e poi nel mio corpo biologico.

Quando qualcuno si carica di questa curiosa materia, si sente languido e pesante ed è difficile alzarsi immediatamente. Quindi l'attrazione della terra agisce su di essa. Per questo sapete che è materiale e non puramente spirituale. L'anima immortale è puramente spirituale, ma il corpo dell'anima finemente materiale non lo è. Dico a quelle ragazze che dopo venti minuti la cosa svanisce. E in effetti dopo venti minuti questo svanisce e migra nelle ragazze che gli erano più vicine. Quindi si può lavorare con questo, si può agire su questo, e tutte le religioni, quelle primitive e quelle antiche, lo sanno perfettamente. Questo è il numero uno: la materia.

Secondo aspetto: è anche energia. La stessa materia è potere, forza vitale, perché questa sostanza fine è presente prima di tutto in tutto ciò che vive. Vi ho detto prima che tutte le religioni di tipo reale, non quelle razionalistiche perché liquidano tutto ciò ritenendo di saperne di più dell'uomo religioso sensibile. Questo è tipicamente razionalistico. Mi riferisco ancora una volta alla donna del Vangelo che prende la veste di Gesù e, di conseguenza, la sua emorragia si arresta improvvisamente. Perché? Perché quel tessuto sottile che emanava dal corpo di Gesù e che pendeva nelle sue vesti, è allo stesso tempo potente, carico di energia, possiede la capacità di operare qualcosa e questo, naturalmente, dipende dalla volontà di Gesù e dal desiderio di quella donna. Questa capacità si chiama forza vitale. Penso ancora che sia la traduzione migliore

E terzo, oltre alla materia e all'energia, c'è anche l'informazione. Cioè, che l'energia e la materia non causano il caos, ma possiedono una certa struttura e un certo ordine. Gesù era un guaritore, ci sono 15 storie di guarigione di malattie fisiche e 15 storie di guarigione di posseduti. La gente lo chiama esorcismo, ma nell'Antico Testamento entrambi sono chiamati guarigione. Gesù, camminando come guaritore, con la sua volontà di rendere quella sostanza fine e quella forza vitale guaritrice, mette informazioni in quella sostanza. È un'azione mirata, volta a rendere le persone sane nel corpo e nello spirito.

San Giovanni racconta che, nel guarire il cieco, Gesù prese un po' di argilla e la mescolò con la sua saliva particolarmente carica di poteri, come sapevano e praticavano tutti i guaritori di quelle antiche culture. L'atto di Gesù è informato, c'è una certa struttura e uno scopo.

Questi tre concetti, materia, energia e informazione, compaiono insieme in tutte le religioni. L'informazione dà la direzione a quella materia fine e a quell'energia. Quando mi sono messo dietro quella ragazza per farla uscire, era solo la mia intenzione e la mia volontà di tirare fuori la sua anima, cioè quel fantasma, e di farglielo sentire. Fortunatamente era una cosa delicata, quindi potete lavorarci, sottoporla in qualche modo se siete a vostro agio e sapete come funziona. È lo stesso con tutti questi guaritori "primitivi". Per esempio, se si usa una pianta, tutti i popoli primitivi conoscono i guaritori di piante, cosa succede? La sostanza fine e l'energia proprie del guaritore più la sostanza fine e l'energia e le informazioni della pianta che utilizza si fondono. Non è la pianta come biologia, è la pianta come portatrice di quella curiosa, misteriosa, occulta sostanza, energia e informazione. Alcune piante hanno un'affinità ben definita con malattie ben definite. L'omeopatia si basa su questo. O la terapia dei fiori di Bach.

Perché la sostanza, l'energia e l'informazione specifica o creaturale si fonde con il guaritore che la applica e quindi, naturalmente, si ha un'intersezione di due tipi di forze e di due tipi di sostanze e informazioni.

Come le piante, anche gli animali possiedono energie che, se si sa come lavorarle, possono essere utilizzate per risolvere i problemi. Perché c'è sempre un serpente in quegli antichi santuari greci. Quel sacro serpente ha una sostanza e un'energia raffinate e informazioni che, in molti casi difficili, sono molto più potenti della pianta più potente. Ne consegue che il serpente sacro era custodito in un recinto sacro, curato ecc. E le persone venivano con i loro disturbi e problemi a dormire lì, in un santuario sotterraneo. E lì hanno ottenuto sogni psichici attraverso

i quali hanno definito il disturbo, cioè la diagnosi, e allo stesso tempo hanno determinato la terapia. Questo era il metodo consolidato tra gli antichi greci.

So che la gente non ne ha mai parlato con voi perché la maggior parte degli intellettuali non ne sa nulla. Un animale ha una forza vitale molto forte. Prendiamo ad esempio l'intera Siberia settentrionale, dove gli animali venivano usati per curare le persone. Questo è ancora il caso, ad esempio, dello Zaire e delle aree circostanti.

Bisogna avere l'energia necessaria come guaritore. Le persone esauste non possono lavorare in questo modo. Devono avere quella curiosa sostanza e forza vitale per lavorare con questo. Quando lavorano con questo, lo uniscono e vi inseriscono anche le informazioni. Gli danno una direzione, uno scopo in modo che sia utile. Lo stesso vale per i panni e le vesti di San Paolo, di cui parla San Luca alla fine degli Atti degli Apostoli. Luca era un greco e un medico, non un ebreo. E che ovviamente aveva un occhio molto più attento degli ebrei per queste cose, La nozione di stoffa pregiata è antica. I primi pensatori greci la chiamavano sostanza primordiale o sostanza dell'origine. Se gli si chiede delle sue proprietà: è come l'acqua, che scorre, e in effetti se si tengono le mani sopra qualcuno per trasmettergliela è esattamente come se fosse un liquido che sgorga da voi e che attira l'uomo.

Ecco perché Talete di Mileto dice che la sostanza primordiale è l'acqua. Non lo intende in senso fisico, ma in senso fluidico e particellare. Una parola moderna per definire questa sostanza è "fluido". E in latino significa ciò che è fluido, ciò che non oppone resistenza. Apeiron" in greco, "insipido" o "sottile" in olandese; ciò che non ha forma in sé ma può assumere tutte le forme. Anassimene di Mileto dice che è fluido, non ha forma propria ma assomiglia all'aria, aër. Anche questo è corretto. Quando una persona è molto carica e non presta attenzione, una specie di nebbia incombe su di lei e questa è la polvere sottile che gradualmente la abbandona, migrando ad esempio tra gli alberi.

Un giorno andrò a trovare il mio sarto. Questo accadeva quando i sacerdoti indossavano quelle lunghe vesti sacerdotali. Per coincidenza, mi dice che sua moglie soffre di sciatica, "ciatica", da 15 anni. Ha. E sapevo, grazie ai miei contatti, che si trattava di un uomo religioso, non un ingenuo, ma un uomo religioso.

Io dico: "Senti, sai cosa, conosci Nostra Signora delle Fiandre a Kortrijk". Ah sì, dice, quella è una dependance della chiesa gesuita nel centro di Kortrijk. La statua della Madonna delle Fiandre si trova lì dal 1200 e quel luogo è un santuario per le persone. Una contessa fiamminga andò poi a far visita al Papa a Roma, che le regalò una statua della Madonna. Non è grande e la contessa l'ha fatta collocare in una cappella laterale della chiesa dei Gesuiti. Per trovare un buon promesso sposo, i giovani andavano in pellegrinaggio alla Madonna delle Fiandre. E se è così, se c'è un santuario dove la gente si recava per questioni matrimoniali o per fondazioni matrimoniali nei secoli passati, potete stare tranquilli, lì ci sono poteri, poteri molto forti. Ora lo sapeva come un buon West Fleming. Io dico: guarda, non dire nulla a tua moglie, assolutamente nulla, perché altrimenti commetti una suggestione. Sì, ma, dice, non devi avere paura, tanto lei non crede in niente. Ce l'ha da 15 anni, la mattina devo alzarmi per fare il caffè perché ci mette 20 minuti ad alzarsi dal letto.

Io dico: andate a Kortrijk nel pomeriggio, nella chiesa dei gesuiti, nella cappella laterale, poi cercate nel santuario una sedia, in silenzio, e se una sedia vi attira, mettetevi su di essa. Guardate quella statua, pregate al massimo il "Padre nostro", non tutta la preghiera ma solo "Padre" o "Padre celeste", e all'improvviso avrete una scossa nel vostro corpo, per così dire. Poi uscire all'aperto e quindi entrare in un ristorante il più rapidamente possibile. Bevete una bevanda calda, latte, caffè, per me va bene qualsiasi cosa, ma deve essere una bevanda calda. Dopodiché, ditemi il risultato.

Perché tutto questo? Da quell'immagine, se lo fate con fede, viene un'energia verde che guarisce e che si deposita nel pellegrino, il mio sarto, lì dentro e intorno, e che forma una nuvola spessa. Perciò qui si dice: quel greco antico dice: è arioso, i greci antichi si basano su un tipo di percezione, questi sono elementi non scontati, per favore. Se ora uscite dal santuario e continuate a vacillare davanti a un negozio e così via, vi dico che quella nuvola migrerà nella vetrina e nelle persone che incrociate e lì ci sono alberi, quegli alberi la assorbono e voi avrete visitato quel santuario invano.

Ma raggiungete al più presto una bevanda calda al ristorante. Perché in quella bevanda calda c'è tutta quella nuvola, e poi la si tiene dentro perché ne avrà bisogno quando tornerà a casa.

Il giorno dopo, poiché siete naturalmente curiosi di sapere come è andata a finire, prepara di nuovo il caffè, come sempre. Ed entra sua moglie. È curioso, dice, non ho più dolore. Non riusciva a crederci. Poi raccontò la vicenda. Ora voleva contattarmi immediatamente. Io dico no signora, per almeno due anni non mi contatti perché ho attirato in me il peggio della sua malattia. È per questo che in tutti i santuari c'è una specie di essere speciale in grado di gestirlo. Io dico: devo occuparmene perché se vieni da me lo farai di nuovo. E forse anche peggio. E dopo due anni e mezzo sono stato invitato lì una sera. Fui accolto come un re, perché quella piccola persona non aveva più avuto alcun dolore ed era infinitamente grata a me.

Ma non capiva perché dovessero passare due anni prima che le fosse permesso di ricontattarmi, e questo perché chi dà un consiglio del genere si assume l'intera responsabilità e attira su di sé quella polvere fine e malata e quell'energia malata di quel disturbo, e si ritrova circondato da macchie nere, per chi riesce a vederle, e deve poi digerirle, elaborarle. C'è chi lo chiama miracolo, sì e no, è miracoloso per chi non conosce quel mondo, ma per chi ci sta dentro, si tratta di controllare quei processi.

Da tre mesi soffro di sciatica al grado peggiore, posso assicurarvi che non si muore e non si sta male, ma fa un male terribile. In quella fase grave è terribile, il sudore gocciola via.

Nota dell'editore 1 : Il signor T'Jampens lo omette qui, ma questa è stata la conseguenza dell'assunzione della malattia di quella donna.

Nota 2: per paura di furti, la statua originale della Madonna è stata recentemente messa al sicuro e sostituita con una copia. Questa copia non ha ovviamente l'aura potente dell'originale, il che la rende inadatta a tali scopi magici. Presumibilmente la comunità gesuita di Kortrijk non è a conoscenza del potere magico della statua come è stato descritto qui e la loro visione della religione non è di tipo dinamico).

Quindi ve lo spiego per farvi capire: scorre come l'acqua, è smexy, non ha una forma propria ma prende tutte le forme. Ad esempio, quello che si deposita nella regione malata di sciatica. È lungo la schiena fino al piede e così via, è lì che si deposita, prende la forma e guarisce. È simile all'aria, e per di più, dice Anassimene, è aria animata. Qualsiasi cosa viva, pianta, animale o uomo che sia, ha quest'aria dentro e intorno a sé. Così quegli antichi greci, quei tre greci più antichi, descrissero in modo perfetto ciò che tutte quelle religioni conoscevano da secoli e secoli. Scorrevole, sbavoso, arioso e da qualche parte animato.

Sulla finezza: l'opera principale che conosco è quella di *Poortman, Ochêma*,¹ quattro volumi, un'opera molto scientifica che analizza il concetto di "finezza" nel corso della storia culturale. Gli antichi greci avevano la teoria della polvere primordiale, per il concetto di "energia" gli antichi greci avevano anche un termine, l'aretologia. Aretè significa "forza vitale", in latino "virtus", che si riferisce a un segno di potenza. Ad esempio, c'è il seguente testo greco conservato in un santuario: "es theais dunamis aretai", guardate che quello che Luca chiama dunamis c'è anche in greco, tradotto si legge: "della potenza divina le azioni miracolose", quindi "le azioni miracolose della potenza divina". E il divino in quelle lingue antiche che possiamo tranquillamente tradurre con il paranormale. Perché è proprio questo il significato. In questo senso, coincide con energeia, potenza, vedi la nostra parola "energia". Gli antichi greci avevano per la parola miracolo il termine "aretè", cioè un segno da cui quella curiosa sostanza si mostra come energia, come qualcosa che opera qualcosa. La seconda opera principale che conosco è quella di *Gerardus Van der Leeuw, Phenomenologie der Religion*². È un capolavoro, un colosso di libro che tratta in modo sistematico tutti gli aspetti di questa curiosa energia, nella misura in cui le religioni ne parlano. Richiamo la vostra attenzione sulla parola "stupore". C'è qualcosa che stupisce, che meraviglia, da cui il termine stupefacente o miracolo.

Apocalittica.

(Seguiamo il corso 10.9 pag. 08 e segg.) Ora, come si fa a sapere che esiste? Questo avviene per esposizione. Apocalisse in greco significa scoprire, e ci sono persone che hanno questo dono. Non ho praticamente mai incontrato un essere umano che non conosca e non sperimenti un minimo di percezione paranormale. Quasi tutti, prima o poi, hanno un'esperienza paranormale, ma di solito non ci si fa caso e l'esperienza sfugge. Ma questo è comunemente umano, alcuni lo hanno più di altri, alcune culture lo sviluppano più di altre. Si può anche trascurare questo aspetto. Nella nostra cultura occidentale, spesso non viene presa sul serio. Un altro termine greco antico per indicare l'apocalittica è mantismo, veggenza. Si penetra in quell'altro mondo. Per quanto riguarda l'antichità e le altre culture, si veda Kappler, *Apocalypse et voyages dans l'ou-dela*, che è una raccolta di specialisti che discutono tutti quei testi e cercano di costruire una teoria generale di quel processo di informazione, cioè di come lo si

¹ Poortman J.J., *Ochêma*, Storia e senso del pluralismo ilico, Assen, Van Gorcum, 1954, (// Storia del pluralismo ilico, Società Teosofica dei Paesi Bassi).

² Van Der Leeuw G., *Phänomenologie der Religion*, Tübingen, Mohr, 1933.

coglie come percezione. La magia, ovviamente, riguarda la fine manipolazione materiale di queste cose.

Sopra Apocalisse o Cugini si può anche scrivere la parola "divinazione", perché la nostra parola olandese divinazione è la parola che denota questo particolare processo di conoscenza di queste cose. La raddomanzia è un sapere che non si basa su cose materiali e tangibili, ma che batte su sensazioni insolite, sulla vista e sull'udito. Ogni percezione e sensazione che colpisce quella sottile sostanza ed energia con le informazioni in essa contenute si chiama divinazione. Questa è la vecchia parola olandese. C'è sempre il fatto che non tutti lo possiedono pienamente. E qui sta anche la difficoltà. Non è facile, non è cristallino, non è come vedere quella quercia lì o quelle tende qui, o i divani. Queste cose hanno un'ovvietà materiale grossolana. Le altre cose hanno una sottile evidenza materiale o si mostrano sottilmente, e questo sempre con delle riserve, ad esempio se si è troppo stanchi non si vedono. In altre parole, la forma di conoscenza divinatoria è soggetta a condizioni aggiuntive. Per questo motivo, gli scienziati non possono praticamente mai riuscire a osservarla, poiché semplicemente non ne conoscono le leggi.

La raddomanzia, ad esempio, può essere effettuata anche con la bacchetta da raddomante. La gente la chiama infrastruttura, si può prendere una sfera di cristallo, un fondo di caffè, un disegno astrologico, tutto ciò è secondario. Chi non ha il dono della chiaroveggenza non vedrà con i disegni astrologici, né con la sfera di cristallo, né con il sistema delle carte. Il talento è nella persona stessa. Ma ad esempio i tarocchi o altre carte, ad esempio 72 o 36 carte, dipende, tutte rappresentano destini e combinazioni di destini. Questa è quindi la combinatoria. Queste persone lavorano in modo combinatorio, cioè hanno una serie di luoghi a cui si rivolgono per capire una situazione o un problema. Supponiamo di andare da un lettore di carte, uno bravo, ne conosco alcuni, non ce ne sono molti, che prenda le sue carte e di solito quelle carte provengono da un familiare o da un conoscente più anziano, che è ancora vivo o è già morto, e che ha lavorato con quelle carte. Anche lì c'è una tradizione. Quindi, quando una lettrice di carte vede arrivare un cliente o una cliente, vede naturalmente quella persona e ha una prima impressione come tutti gli altri. Se entra subito un anziano, sai che non è un ragazzino di 12 anni. Questa è la prima normale conoscenza non radiestesica. Ma il "vedere chiaro", la raddomanzia inizia quando si concentra sull'aspetto materiale ed energetico di quella persona.

Alcuni lettori di carte parlano del "fluido" di qualcuno. Controllano se quella persona irradia bene o male, se ci sono malattie, problemi coniugali o di altro tipo. Non sono le carte a

dirvelo, perché sono solo un mezzo di concentrazione. Se non ne siete capaci, queste carte non vi aiuteranno. Il veggente deve essere in grado di concentrarsi. Non è facile, perché la maggior parte dei clienti sono chiacchieroni, la maggior parte delle persone occidentali lo sono. Le culture precedenti, quando si avvicinano a queste persone, dicono solo lo stretto necessario: "Mi riceverete? Il mio bambino è malato. Mio marito è senza lavoro" e poi tacciono. Ascoltano e lasciano il veggente o il guaritore o la guaritrice da soli, in modo che questi possano concentrarsi sul problema. La concentrazione su questo sottile aspetto materiale è essenziale. E poi inizia quel tipo di conoscenza divinatoria, quel secondo tipo, vedere e percepire, e ci sono alcuni che sono molto esperti in questo campo.

Potete stare tranquilli: se si tratta di persone veramente coscienziose, che hanno una buona padronanza e lo fanno da anni e che hanno imparato da qualcuno, ad esempio un antenato che lo sa, otterranno dei risultati. Naturalmente, oggi ci sono anche molti ciarlatani e persone che cercano il denaro. Corrompono questi doni. Prima o poi commettono degli errori. Ciò che tutti i guaritori o le guaritrici devono avere è il rispetto per tutti gli esseri viventi. Queste persone non fanno male a una mosca senza sentirsi più o meno in imbarazzo. Se uccidete la vita facilmente e inutilmente, distruggerete la conoscenza divinatoria dentro di voi. Perciò, in tutte queste religioni, il concetto di base è quello di "vita". La polvere sottile che circonda il paziente non è realmente morta. C'è molto da "leggere" in esso. Chi ha incontrato di recente il paziente? Se si tratta di un operaio, allora quel tessuto sottile racconta qualcosa dell'atmosfera della fabbrica. Se ci sono difficoltà domestiche, allora l'atmosfera familiare è appesa a quel tessuto sottile. Non è mai morto del tutto.

Se il paziente ha fatto acquisti, c'è anche il liquido del venditore che teneva i prodotti appesi in quel tessuto. In altre parole, ogni oggetto ha la sua storia materiale ed energetica unica. Se, ad esempio, una lettrice di carte si siede a un tavolo che non irradia bene, perché si trovava in una famiglia in cui c'erano molti litigi o era di proprietà di persone che irradiavano male, l'intero sistema di carte andrà in pezzi. A meno che non prenda precauzioni e sappia come pulire tutto con delicatezza. Tutti questi aspetti devono essere presi in considerazione e gli scienziati di solito non lo capiscono.

Supponiamo che la lettrice di carte abbia un cane che picchia regolarmente, la sua capacità di eseguire quella divinazione diminuisce. Tutti gli esseri viventi devono essere rispettati. Guardate gli indiani tradizionali dell'America centrale e meridionale. Quando vanno a prendere

una pianta medicinale in natura, lo fanno con la massima riverenza, per la vita che c'è in quella pianta. Ebbene, vedete questo indiano che si inginocchia e dice le sue preghiere. Chiede all'essere o agli esseri che controllano la pianta se può raccogliere quella pianta, e solo allora la raccoglie. Per l'uomo occidentale moderno, una pianta è un oggetto di cui può fare ciò che vuole, vivo o morto che sia. Per quelle culture antiche, l'uomo occidentale si presenta come un bruto, ripeto, come un bruto, come qualcuno che non ritiene che tutti gli esseri viventi debbano essere rispettati. Da qui l'enorme divario tra la nostra mentalità razionalista occidentale e le culture primitive che non comprendono il nostro atteggiamento occidentale.

Uno ha mostrato in TV un documentario su un istituto di medicina vegetale negli Stati Uniti, dove si vogliono testare almeno 50.000 piante per verificarne le proprietà curative. Per accelerare il lavoro, si cercano gli antichi guaritori in quei paesi primitivi, perché spesso ne sanno molto di più dei nostri ricercatori moderni. È tragico, ma la nostra cultura occidentale sta schiacciando quelle antiche culture e la loro saggezza, che si sta estinguendo. Credere o meno in questo è una vostra libertà democratica, ma non è male essere informati e sapere almeno di cosa si tratta.

Uno studente chiede se la trance, che significa estasi, abbia qualcosa a che fare con questa bella energia. Sì. Una volta che le persone sono sovraccaricate di quella sostanza fine e di quell'energia, entrano in trance ed entrano, almeno parzialmente, in trance. Conosco un musicista del genere che, quando ce l'ha, riesce a malapena a leggere lo spartito. Poi si trova con il suo corpo sottile dietro il biologico e vede letteralmente se stesso in piedi, il suo corpo biologico, cioè, che suona lo strumento musicale con una sorta di pilota automatico. Uscire significa che una dose piuttosto forte di quell'energia sottile lascia il corpo e sale, ad esempio, dietro di voi o giù di lì, e a volte avete l'impressione di galleggiare. Chi fa meditazione trascendentale lo induce in sé. Non lo consiglio mai vivamente, ma va bene, viviamo in uno Stato democratico.

La trance o l'estasi negli esseri umani è effettivamente legata alla materia e all'energia fine, e le informazioni coinvolte sono centrali. I primi filosofi greci, Talete di Mileto, Anassimandro di Mileto e Anassimene di Mileto, ne erano a conoscenza. Vedono e sentono questa sostanza primordiale. Imparano che è fluido, o simile all'aria, che non ha forma, che può assumere tutte le forme, che è animato, informato. Con i filosofi successivi, questo diventa molto più astratto. Ma quei primi pensatori vivono ancora interamente in quella sottile sfera materiale. Questo non è assente dalla loro religione. Né nelle religioni primitive o orientali, né nel cristianesimo, nella

sua visione dinamista. Si comprende molto meglio il cristianesimo se si presta attenzione alle operazioni di potere fine-materiale nascoste nella religione.

Santeria

(p. 12) La Santeria (nota: religione centroamericana) è stata al centro dell'attenzione per il fatto che il Papa (nota: il *Papa* polacco Giovanni Paolo II, nel 1998) si è recato a Cuba. E aveva due ragioni: alcuni giornalisti, più ciechi che vedenti, hanno naturalmente enfatizzato il Papa come smantellatore di sistemi comunisti. Tutti sanno che senza questo papa, i russi sarebbero ancora sotto il comunismo (nota: più vecchio). Tutti lo ammettono, tutti gli storici sanno che il nostro attuale Papa ha avuto un ruolo di primo piano nel crollo del comunismo. Ma quello che i giornalisti di solito non sottolineano è che il Papa aveva un'altra grande preoccupazione: l'arretramento del cattolicesimo a favore della santeria, che è molto più grave. Perché se Castro scompare sì, allora il comunismo può gradualmente scomparire anche lì e allora il Natale torna ad essere un giorno importante, ecc. Ma la santeria è un'altra cosa. È un potere che il clero di Cuba non dimenticherà facilmente.

Si faccia riferimento a un esperto di Santeria, M.G. Wippler, un antropologo. Nella sua biografia dice di essere di origine bianca. Nella sua famiglia c'era una ragazza negra che faceva la cameriera, era una santera e l'aveva cresciuta fin dall'infanzia nella fede della Santeria, mentre i suoi genitori erano precedentemente cattolici e non si erano mai resi conto dell'educazione a quell'altra religione. Gradualmente, M.G. Wippler è diventato una delle grandi autorità in materia di santeria. Alcuni studiosi sostengono che la santeria sia una religione primitiva. OP un modo corretto. Ma guardate che la Santeria è su Internet. Anche in questo caso, non è così primitivo. In altre parole, quelle "religioni primitive" come la santeria, il candomble, il voedoe, la macumba, l'arara..., sono un misto di antiche religioni africane mescolate con un po' di indianismo e alcune influenze cristiane e occidentali.

Le creature della Santeria.

Nella santeria si distingue:

(A) Il primo costruttore dell'universo e la fonte dell'haché. Haché è quella sostanza e quell'energia di cui si tratta. Almeno la Wippler sa di cosa parla quando parla di religione. Perché, perché conosce quella religione dall'interno, non dall'esterno come un razionalista che pretende di saperne di più di quei religiosi. Questo primo capomastro si chiama Olodumare o Olorun, che è un dio creativo, un essere misterioso e, curiosamente, questo essere misterioso è

un deus otiosus, cioè un dio che è "in vacanza". Ha creato tutto, ma poi non si cura di quella creazione. Questa è una caratteristica di tutte le religioni non bibliche.

(B). Distinguiamo inoltre gli orisha che sono gli dei, gli spiriti, le anime degli antenati, gli spiriti della natura, le fate, che ne so, gli spiriti degli animali, gli spiriti delle piante, gli spiriti delle rocce e così via. Questo è infinitamente complicato. Sono i messaggeri e i possessori dell'ashé di quell'essere supremo, e questo corrisponde in qualche modo alla Bibbia, al libro di Giobbe, dove si parla del consiglio di corte di Yahweh composto da figli di Dio. Nell'Antico e nel Nuovo Testamento, ciò significa uno spirito elevato e potente. Si può tradurre con angelo. A volte si dice anche santo, ma per santo si intende un essere superiore che non è l'essere supremo. Nell'Antico Testamento è chiaro che governano il mondo da molto più vicino di Yahweh.

(C). E poi ci sono gli esseri umani sulla terra, che hanno bisogno di ashé per funzionare, per risolvere i loro problemi. E ashé nella Bibbia significa spirito, o spirito santo. Spirito qui significa forza vitale, che non ha nulla a che vedere con il concetto greco di mente. È un concetto biblico. In esso si parla di pneuma in greco, di ruach in ebraico. Si riferisce a quella sostanza fine e a quella forza vitale. E vedete che questa è una religione, come lo è la Bibbia.

Olorun o Olodumaré governa l'universo attraverso i suoi aiutanti e aiutanti, che sono i suoi spiriti percepenti. Per ottenere ashé dagli orisha, è necessario fornire loro ebbo, un'offerta. Gli orisha accettano l'offerta e, grazie alle loro capacità magiche, la trasformano nel tipo di forza vitale desiderata per risolvere un problema del credente. Quella sottile sostanza e quella sottile energia vengono informate e quindi dotate di una struttura diretta a uno scopo ben definito. Quindi la trasformazione di questa energia potrebbe essere chiamata dinamizzazione. Cioè, il dono che viene elargito ha già un potere, ma viene amplificato, dinamizzato e indirizzato verso la soluzione del problema da quegli esseri intermedi che sono gli orisha.

Oshun, natura o energia cosmica,

A pag. 14, in basso, si trova il diagramma. La fonte di energia del dio Oshun sono le acque dei fiumi, quindi le acque inquinate dei fiumi sono una catastrofe per queste religioni. Le persone moderne non lo sentono, ma quelle culture lo fanno ancora. Per loro, un fiume inquinato non è solo un problema ecologico, ma soprattutto religioso. Quelle acque sono contaminate e quindi non possono più servire quella religione. Ma gli occidentali non lo capiscono. Pensano che sia una questione di superstizione.

Il dominio di Oshun riguarda anche l'erotismo e il matrimonio. Si tratta di una funzione in qualche modo simile a quella della statua di Nostra Signora delle Fiandre a Kortrijk, il cui aiuto è (o era) richiesto anche per i problemi relazionali. Inoltre, il dominio di Oshun comprende anche l'oro, le cose e i piaceri artistici, i bambini, il ventre, il numero 5, il colore giallo, il miele, gli specchi, le zucche, il vino.... Così la divinità si accontentò di offerte come oro, vino, miele....

Do, ut des.

Questa massima latina significa letteralmente: "Io do, perché tu possa dare". Io, credente, do a te, divinità, ciò che desideri, affinché tu trasformi a me, credente, l'energia materiale fjn presente nel sacrificio, in quel tipo di energia necessaria per risolvere il mio problema.

'Io do' (do), in modo che tu dia (ut des). Quindi un'offerta è sempre uno scambio di energia. Do qualcosa perché possa ricevere qualcosa in cambio. Questo è peculiare di tutte queste religioni. Per questo motivo, i sacrifici sono comuni. Tuttavia, tali divinità non si trovano nella soprannatura, ma nella natura esterna. Questo significa che sono un misto di bene e male, che non hanno una vera coscienza come la intende la Bibbia. Non sono sempre affidabili. Si tengono gran parte dell'energia per sé e, se cadono ulteriormente in difficoltà energetica, non si vergognano di riprendersi l'energia che avevano dato al credente.

Per secoli e secoli, i profeti dell'Antico Testamento hanno rimproverato gli ebrei per essere tornati ripetutamente a tali religioni pagane. Anche nel nostro tempo, queste religioni extra-bibliche hanno ancora molti aderenti in molti Paesi. Perché? Il parroco o il sacerdote di una parrocchia predica e distribuisce sacramenti, ma se le persone hanno un problema che il medico non può risolvere, si rivolgono più facilmente a una di queste religioni alternative. La grande maggioranza dei sacerdoti non è in grado di risolvere i problemi pratici delle persone. E quando i missionari sono arrivati in queste altre culture, possono aver eliminato il più possibile le religioni pagane, ma non hanno sostituito la capacità di risolvere i problemi di quelle religioni, di quei popoli e delle loro magie. Il risultato è che spesso quei popoli accettano il cristianesimo come una religione molto distinta e di alto livello, ma per problemi pratici hanno continuato a basarsi su quella tradizione primordiale che risale a prima della Bibbia.

Lo si riscontra ovunque sia presente il cattolicesimo, e certamente in America centrale e meridionale. Non si riesce a farlo uscire da lì. Perché? Se si dice a un sacerdote: 'guardi che mio marito non trova lavoro', lui dirà che andrò dal capo una volta o pregherò una volta, ma se vanno al candomblé, la domenica sera, ci sono queste donne e alcuni uomini che prima si estasiano,

che evocano gli spiriti e che poi si occupano di questi problemi. In altre parole, queste religioni sono molto più vicine al problema e alla vita di quelle persone, ed è per questo che è così primordiale e che il clero, dopo cinquecento anni, non riesce ancora a tirarlo fuori. Perché? Il popolo ha problemi che il clero non affronta. Il clero dà un'immagine molto elevata di Dio e della morale, ma trascura i problemi pratici, i dati, le domande e le soluzioni. È qui che religioni come il candomble, il fedu... hanno presa sulla gente.

E il Papa (nota: Giovanni Paolo II), essendo polacco, è ancora più legato a questa religione primordiale. Per questo la sua visita a Cuba è stata molto più di un confronto con Castro. Quando Castro si è insediato, il 30% della popolazione cubana era una santeria dichiarata, ora è salita al 70%, e questo preoccupa il Vaticano. Ma il clero di Cuba non è sulla stessa lunghezza d'onda di tutti quei poveri e dei loro problemi. Predicano un'alta religione e moralità, insegnano i Dieci Comandamenti, ecc. Ma quando tuo figlio è malato, quando sei malata di cancro, quando tuo marito non riesce a trovare lavoro, quando il tuo bestiame sta morendo, quando le tue piante stanno morendo, lì hai una difficoltà, cioè la chiesa e la fede nella sua versione non dinamistica, ma eccessivamente razionalistica, non è in sintonia con questo, e questo è il potere di quelle religioni primordiali. E questo è anche il potere della New Age, che si colloca esattamente in questo ambito. Di conseguenza, il Vaticano si trova in una posizione difficile, perché si combatte non con le prediche, non con i sacramenti. La si combatte essendo attivi in quel campo come sacerdoti. Questo è anche ciò che Cristo ha comunicato ai suoi apostoli nella loro missione: essere attivi in questo campo paranormale, energetico, tra l'altro attraverso guarigioni, esorcismi di spiriti maligni... Ecco perché la gente, ad esempio, in alcuni paesi dell'America Latina, va a messa la domenica mattina, ma la sera va al candomblé o a un'altra religione extrabiblica per vedere i propri problemi di vita pratica presi sul serio, per fare qualcosa al riguardo. Tale è il potere di queste religioni primordiali e anche della New Age.

Nella misura in cui il razionalismo sta guadagnando terreno e la catechesi della Chiesa sta diventando razionalista, nella stessa misura si vedono sorgere come funghi dal terreno le nuove Età. Perché? C'è qualcosa nella natura umana e nel profondo dell'anima umana che chiede queste cose. E che quelle religioni hanno sempre dato risultati.

Etnopsichiatria.

In tutto l'Occidente ci sono sempre più psicologi e psichiatri che, quando hanno a che fare con i non europei, ritengono che la loro psicologia e la loro psichiatria non abbiano quasi alcun

valore. Mi baso su uno dei grandi etnopsichiatri di Parigi, che afferma che l'80% della popolazione mondiale ha bisogno di cure etnopsichiatriche e solo il 20% della popolazione mondiale trae beneficio dalle nostre psichiatrie occidentali... se ottengono risultati. Per lo più, in Occidente, si limitano a somministrare farmaci e iniezioni. Ma questo non risolve il problema fondamentale. E anche la Chiesa, nella misura in cui è razionalista, difficilmente ha una risposta in questo senso.

Ma le religioni primordiali ci sono dentro fino al collo. Ho un libro di uno psichiatra olandese che tratta della religione del Suriname. Era una colonia dei Paesi Bassi. Quello psichiatra che una donna viene da lui con un problema e lui cosa fa? Dice: "Senta signora, stiamo per evocare i suoi 'winti', i suoi spiriti. Dopo un po' funziona, il volto di quella donna cambia e così via, e allora lo psichiatra interroga gli spiriti di quella surinamese: cosa pensate che abbia quella donna e cosa possiamo fare per lei? Questa è una forma di psichiatria consolidata in Suriname e può portare alla guarigione. Ma trattare quella persona con una siringa e una pillola, e così via, non succederà, al massimo sarà un risultato superficiale. Questa è la situazione attuale per quanto riguarda la religione. Non si può uscire da questa situazione senza sapere qualcosa di serio al riguardo. L'80% degli orientali, degli africani, dei cileni, ecc... non si può fare nulla se si parte da una psicologia puramente occidentale. I nostri libri di testo di psicologia vanno bene solo per il tipico uomo occidentale.